



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. 13 reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione

seduta pubblica

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – 4^ Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario 2023-2025

Il giorno **27** del mese di **GIUGNO 2023** ad ore **20.34** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino,, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Boschetti Paolo**
2. **Buffa Nicola**
3. **Burlini Paolo**
4. **Gecele Stefano**
5. **Granero Mariagrazia**
6. **Moranduzzo Michela**
7. **Nervo Gianni**
8. **Nervo Gino**
9. **Nervo Oscar**
10. **Nervo Susi**

Sono assenti giustificati i Signori: **Avanzo Alessandro, Orvieto Elisa**

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti in prima convocazione, **Oscar Nervo** in qualità di **Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, posto all'ordine del giorno.

Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – 4^ Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario 2023-2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Viste, inoltre:

la deliberazione n. 2 dd. 12/02/2023 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025.

la deliberazione della giunta comunale n. 51 dd. 29/03/2023 relativa alla variazione di bilancio derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022.

la deliberazione della giunta comunale n. 37 dd. 15/03/2023 con la quale assumeva, con i poteri del Consiglio comunale la deliberazione di 1^ variazione, in via di urgenza, al bilancio di previsione 2023/2025; deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile.

la deliberazione consiliare di data 20/04/2023 di ratifica della deliberazione giuntale n. 37 dd. 15/03/2023, ai sensi di legge.

Vista la deliberazione n. 12 dd. 12/02/2023 con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per le annualità 2023-2025.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Vista la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio, al fine di soddisfare le esigenze dell'Ente, come specificato negli allegati alla presente deliberazione di cui ne formano parte integrante, nella seguente situazione complessiva:

	Esercizio 2023
Maggiori entrate correnti	40.997,54 €
Minori entrate correnti	- 5.300,00 €
Maggiori spese correnti	45.647,78 €
Minori spese correnti	- 9.950,24 €
Maggiori entrate conto capitale	514.025,52 €
Minori entrate conto capitale	- 100.000,00 €
Maggiori spese in conto capitale	514.025,52 €
Minori spese in conto capitale	- 100.000,00 €

	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Maggiori entrate correnti	8.280,08 €	8.600,00 €
Minori entrate correnti	8.280,08 €	8.600,00 €
Maggiori spese correnti	113.000,00 €	575.000,00 €
Minori spese correnti	113.000,00 €	575.000,00 €

Sentiti gli Amministratori, il Segretario Comunale, i Responsabili dei Servizi comunali ai quali è stata chiesta:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle informazioni dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di

situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;
b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto opportuno provvedere all'aggiornamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale, nei seguenti termini:

esercizio 2023 + € 4.588,50; esercizio 2024 + € 4.280,08; esercizio 2025 + € 4.600,00.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

La Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – competenza e pluriennale 2024/2025;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dd. 16/06/2022, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visti:

- la L.p. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)";
- lo Statuto comunale
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 dd. 27/12/2018.
- il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.

Preso atto dei pareri favorevoli di cui l'art.185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto di regolarità tecnico-amministrativa e contabile

con voti 10 presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - Allegato 1) quadro generale riassuntivo;
 - Allegato 2) prospetti di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000;
 - Allegato 3) prospetto equilibrio gestione di cassa;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) **DI AGGIORNARE** con i nuovi maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2023-2025, il programma generale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2023-2025 come da allegato n. C);
- 4) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2023-2025;
- 5) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

Allegato A) variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e pluriennale;

Allegato B) elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento
- 6) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche alla cassa dell'esercizio 2023 e all'atto di indirizzo 2023-2025;
- 7) Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – L.R. 2 del 03.05.2018, stante la necessità di proseguire con l'assunzione degli incarichi e l'avvio dei lavori e manutenzioni.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.7.1993 n. 13 avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.1.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.a. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. 02.07.2010, n. 104.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Oscar Nervo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 28.06.2023, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 28.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione

- **dichiarata immediatamente eseguibile**

- **esecutiva a pubblicazione avvenuta**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Stefano Menguzzo